

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEFOTODUPPLICAZIONE)
SPETTACOLO

TITOLO: "LA JENA DI OAKLAND" (BEWARE MY LOVELY) Ed. italiana

Metraggio

dichiarato

accertato

2125.

Marca: RKO RADIO FILMS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di: HARRY HORNBER

Interpreti: IDA LUPINO - ROBERT RYAN

Siamo nel 1918 in una cittadina di provincia americana. La signora Elena Gordon, vedova di guerra, vive sola nella sua casa di cui ha affittato una stanza ad un anziano pensionato, un certo Armstrong, che nel frattempo, essendo la vigilia di Natale è partito per raggiungere i parenti. La signora Gordon rimasta sola è impegnata nelle pulizie generali della casa e attende un certo Howard Wilton che va in giro ad affrire i suoi servigi come uomo di fatica.

Ben presto Wilton si rivela un tipo suscettibile e scontroso, e la signora Gordon ha il sospetto che non sia un tipo normale quando egli scoppiava in un improvviso accesso di collera. E' allora che Howard confessa la verità. Egli è malato. Quando si era presentato per arruolarsi nell'esercito lo avevano scartato e questo ha creato in lui un violento trauma psichico. Egli infatti è ossessionato dall'idea che gli altri lo considerino un debole, ed è in seguito a queste violente sensazioni che provocano in lui scatti di ira rabbiosa che dimentica la realtà e si dibatte in crisi di violenza, e si ritiene capace di uccidere e poi dimentica tutto. Infatti quando ritorna normale gli pare di ricordare come in un orribile incubo scene di violenza e di sangue.

La signora Gordon è praticamente prigioniera, in quanto l'uomo ha chiusa le porte a chiave e spezzati i fili del telefono e per rabbonirla deve dimostrargli una certa cordialità. Wilton vorrebbe essere ospitato, e la signora Gordon gli promette che non appena avrà persuaso il signor Armstrong ad andarsene lo accontenterà, e a poco a poco lo convince ad andar via. Ma per un disgraziato incidente Wilton si rende conto che la donna non vuole altro che sbarazzarsi di lui. Trascorrono così lunghe ore di angoscia e di terrore. La signora Gordon cerca disperatamente ogni mezzo per chiedere aiuto, ma tutti i suoi sforzi sono vani e non servono che ad acuire lo stato di eccitazione nervosa di Wilton, è quando questi si lancia contro la signora, ella sviene. Quando ritorna in se è quasi sera; la casa è immersa nel silenzio e sembra deserta. Ma ad un tratto riappare Wilton che ha terminato il suo lavoro e sta per andarsene apparentemente dimentico delle scene di violenza di cui è stato protagonista. In quel momento arrivano due operai della compagnia telefonica per riparare il telefono che risultava occupato. La signora Gordon terrorizzata spiega la sua drammatica situazione, e i due uomini con uno stratagemma riescono a condurre via Wilton. L'incubo è finito.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 18 GIU. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

25 GIU. 1955

P. G. G.

(Dr. G. de Emami)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Scalfaro